

**DELIBERAZIONE 14 APRILE 2016  
176/2016/A**

**AVVIO DI UNA PROCEDURA DI GARA APERTA, IN AMBITO COMUNITARIO, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UN CONTRATTO DI APPALTO AVENTE AD OGGETTO UNA COMPLESSA SERIE DI ATTIVITÀ AFFERENTI L'ELABORAZIONE DEI CEDOLINI PAGA E GLI ADEMPIMENTI PREVIDENZIALI, FISCALI ED AMMINISTRATIVI PER LA GESTIONE DEL PERSONALE DELL'AUTORITÀ**

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS  
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 14 aprile 2016

**VISTI:**

- la legge 11 gennaio 1979, n. 12, recante “Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro” (di seguito: legge 12/79);
- la legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)” e, in particolare, l'art. 10, rubricato “Riforma degli ordini professionali e società tra professionisti” (di seguito: legge 183/2011);
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (di seguito: Codice dei contratti);
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” (di seguito: Regolamento di attuazione);
- i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito: Autorità):
  - deliberazione del 30 aprile 2015, 190/2015/A (di seguito: deliberazione 190/2015/A);
  - deliberazione del 30 luglio 2015, 384/2015/A (di seguito: deliberazione 384/2015/A);
  - deliberazione del 17 dicembre 2015, 618/2015/A, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'Autorità per l'esercizio 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016;
  - deliberazione del 18 febbraio 2016, 53/2016/A (di seguito: deliberazione 53/2016/A);

- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito: ANAC) del 22 dicembre 2015, n. 163, recante “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2016”;
- la nota interna del 24 marzo 2016, predisposta dalla Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità;
- la nota interna del 31 marzo 2016, predisposta dall’Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità;
- i documenti “Bando di gara (comunitario e nazionale)”, “Disciplinare di gara e modulistica allegata”, “Schema di valutazione dell’offerta”, “Capitolato amministrativo” e “Capitolato tecnico e relativi allegati”, predisposti dagli Uffici dell’Autorità (Allegati A, B, C, D, E).

#### **CONSIDERATO CHE:**

- l’Autorità:
  - con la deliberazione 190/2015/A ha disposto la non aggiudicazione della procedura di gara aperta avente CIG 5830813B18 - indetta al fine di stipulare un contratto avente ad oggetto lo svolgimento di servizi per l’elaborazione dei cedolini paga e dei servizi relativi agli adempimenti previdenziali, fiscali ed amministrativi per la gestione del personale dell’Autorità - in considerazione dell’assenza di offerte formalmente valide nell’ambito della medesima procedura di gara;
  - conseguentemente - giusta deliberazione 384/2015/A - ha, tra l’altro, disposto di avviare una nuova procedura di gara aperta in ambito comunitario, finalizzata alla stipula del contratto avente medesimo oggetto di quello di cui al precedente alinea, prevedendo che si pervenga all’aggiudicazione della nuova procedura di gara solo in presenza di due offerte valide;
- in esito allo svolgimento della fase procedurale della gara avviata con la deliberazione 384/2015/A, la Commissione di gara ha riscontrato la partecipazione di un unico operatore economico e, conseguentemente, ha disposto l’invio, ai competenti Uffici dell’Autorità, del verbale della seduta di gara, al fine degli adempimenti conseguenti all’espressa previsione contenuta nella *lex specialis* della gara, che stabilisce la non aggiudicazione della procedura di gara in presenza di una sola offerta;
- l’Autorità, giusta deliberazione 53/2016/A, ha disposto la non aggiudicazione della procedura di gara bandita con la predetta deliberazione 384/2014/A, in considerazione dell’unica offerta presente nell’ambito della medesima procedura di gara;
- stante l’esito del procedimento di gara, la Direzione Affari Generali e Risorse dell’Autorità, giusta propria nota interna del 24 marzo 2016, ha:
  - rappresentato la necessità di avviare un’ulteriore procedura di gara che, considerati gli esiti dei precedenti procedimenti, possa essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, a garanzia della

certezza della individuazione di un nuovo contraente per lo svolgimento di un servizio che presenta carattere essenziale per l'Amministrazione, riguardando attività afferenti l'elaborazione dei cedolini paga e gli adempimenti previdenziali, fiscali ed amministrativi per la gestione del personale dell'Autorità;

- confermati tutti i documenti della precedente gara avviata con la deliberazione 384/2015/A, come rettificati nel corso della medesima procedura di gara, a seguito della necessità di adeguare i suddetti atti di gara all'intervenuta interpretazione giurisprudenziale relativa agli operatori economici legittimati alla partecipazione a procedure di gara aventi il medesimo oggetto di quella in argomento.

#### **CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:**

- all'attualità, la disciplina per la stipula di contratti pubblici è contenuta nel Codice dei contratti e nel relativo Regolamento di attuazione;
- giusta nota interna del 31 marzo 2016, predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità:
  - l'oggetto del servizio in argomento fa rientrare l'appalto nell'elencazione dei servizi di cui all'allegato II A del Codice dei contratti e, specificatamente, nella categoria n. 9 e tenuto conto del suo importo complessivo stimato si riscontra che l'appalto si pone al di sopra della soglia di rilevanza comunitaria;
  - per la selezione dell'operatore economico, cui affidare l'appalto in argomento, si deve, pertanto, procedere all'indizione di una idonea procedura di gara, di rilevanza comunitaria, che tenga conto di tutte le norme del Codice dei contratti, per quanto applicabili all'appalto in questione, prevedendo che lo svolgimento della procedura di gara, nonché la stipula del contratto e la sua esecuzione avvengano secondo quanto previsto nei documenti di gara all'uopo predisposti;
- l'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, in conseguenza di quanto riscontrato nei precedenti alinea, ha:
  - elaborato un nuovo progetto di gara che tiene conto sia della peculiare natura dell'appalto e della necessità di pervenire alla selezione di un qualificato operatore economico in grado di eseguire, complessivamente, le prestazioni nei termini di cui al Capitolato tecnico all'uopo predisposto, sempre strutturato in un unico lotto, stante la stretta correlazione dei servizi in argomento;
  - provveduto alla predisposizione di tutti gli atti necessari all'affidamento e all'esecuzione del servizio, che tengano conto sia della necessità di garantire il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità rappresentati, che della necessità di rispettare i principi comunitari e nazionali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e

- pubblicità della gara, previsti espressamente per la stipula di contratti pubblici;
- previsto - stante gli orientamenti giurisprudenziali più recenti - che potranno partecipare alla procedura di gara:
    - a) i professionisti consulenti del lavoro di cui alla legge 12/79;
    - b) i professionisti iscritti agli albi degli avvocati e dei dottori commercialisti, dei ragionieri e periti commerciali, ai quali è estesa la riserva di attività in favore dei consulenti del lavoro ai sensi dell'articolo 1 della medesima legge 12/79;
    - c) le società di cui all'art. 10 della legge 183/2011, composte dai professionisti come in precedenza individuati;
    - d) le società regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., con alle proprie dipendenze almeno un soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla sopra richiamata legge 12/79, soltanto in caso di partecipazione in raggruppamento verticale di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti e per le attività identificate ed individuate negli atti di gara come “prestazione secondaria n. 1 e n. 2”;
    - e) alle società, regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., soltanto in caso di partecipazione in raggruppamento verticale di concorrenti ai sensi dell'art. 37 del Codice dei contratti e per l'attività identificata ed individuata negli atti di gara come “prestazione secondaria n. 2”;
  - indicato che del relativo Bando di gara dovrà essere data idonea pubblicità, secondo quanto previsto all'articolo 66 del Codice dei contratti, mediante:
    - (i) trasmissione del bando integrale, mediante modalità elettronica, all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea, con le modalità previste nell'Allegato X, punto 3 del Codice dei contratti, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
    - (ii) pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando menzione della data di trasmissione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea;
    - (iii) pubblicazione dell'estratto del bando su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nei luoghi ove si esegue il contratto;
    - (iv) pubblicazione degli atti di gara sui siti informatici di cui all'articolo 66, comma 7, del medesimo Codice dei contratti e sul sito internet (profilo di committente) dell'Autorità;
  - come stabilito nella deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015, n. 163, tutte le amministrazioni aggiudicatrici, di cui all'art. 32 del Codice dei contratti:
    - sono tenute, per ogni procedura di gara indetta, al pagamento di un contributo a favore della medesima ANAC;
    - l'ammontare del contributo viene calcolato in funzione dell'importo complessivo massimo stimato per l'appalto oggetto della procedura di gara;
  - l'art. 10, comma 1, del Codice dei contratti prevede che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante appalto pubblico, le amministrazioni

aggiudicatrici nominino, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., un Responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione del contratto oggetto della procedura di gara.

**RITENUTO CHE:**

- sia necessario procedere alla contrattualizzazione del servizio nei termini di cui alla nota del 24 marzo 2016 predisposta dalla Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, al fine di garantire all'Autorità la necessaria continuità del servizio in parola;
- sia condivisibile quanto riportato nella nota interna del 31 marzo 2016, predisposta dall'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità;
- sia opportuno - stante le motivazioni riportate nelle note interne di cui ai precedenti alinea - prevedere, in ventotto mesi, la durata dell'affidamento del servizio a partire dalla sua effettiva data di attivazione, come risultante da un apposito verbale di inizio delle attività predisposto tra le parti, fatta salva l'opzione di procedere ad un eventuale rinnovo del periodo di erogazione del servizio per ulteriori 12 mesi, agli stessi patti prezzi e condizioni;
- la procedura di gara più idonea al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di funzionalità dell'Autorità ed il rispetto dei principi di cui all'articolo 2 del Codice dei contratti, possa essere individuata nella cosiddetta "procedura aperta" in ambito comunitario, ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1, del Codice dei contratti;
- sia necessario - in ottemperanza alle specifiche prescrizioni normative dettate dal Codice dei contratti - individuare alcuni requisiti, di ordine generale e speciale, per la partecipazione alla procedura di gara da parte degli operatori economici interessati come previsti nel Disciplinare di gara, selezionati anche in funzione della necessità di procedere all'individuazione di un operatore qualificato per l'esecuzione delle prestazioni nei termini di cui al Capitolato tecnico;
- sia conveniente - in relazione alle caratteristiche dell'oggetto del contratto - che la migliore offerta venga selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti, da valutarsi secondo parametri e sottoparametri e relative ponderazioni come riportati negli atti di gara;
- sia, altresì, opportuno - stante gli esiti delle precedenti procedure di gara e a garanzia della certezza della individuazione di un nuovo contraente per lo svolgimento del servizio in questione - prevedere che la gara possa essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice dei contratti e previo esperimento del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice dei contratti;

- il Responsabile del procedimento, in considerazione dell'organizzazione interna dell'Autorità, possa essere individuato nell'attuale Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità

## **DELIBERA**

1. di disporre l'avvio di una procedura di gara aperta in ambito comunitario - ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1, del Codice dei contratti - finalizzata alla selezione di un apposito e qualificato operatore economico con il quale stipulare un contratto di appalto avente ad oggetto una complessa serie di attività afferenti l'elaborazione dei cedolini paga e gli adempimenti previdenziali, fiscali ed amministrativi per la gestione del personale dell'Autorità;
2. di stabilire, in ventotto mesi, a partire dalla data del verbale di inizio delle attività, la durata dell'appalto di cui al precedente punto 1, fatta salva la facoltà dell'Autorità di procedere ad un eventuale rinnovo del servizio stesso per ulteriori dodici mesi;
3. di quantificare - ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei contratti - il totale massimo presunto del valore del contratto pubblico in complessivi 426.500,00 euro (oneri fiscali esclusi) per tutta la durata complessiva dell'appalto di cui al precedente punto 2, ivi compreso l'eventuale rinnovo;
4. di approvare i documenti "Bando di gara (comunitario e nazionale)", "Disciplinare di gara e modulistica allegata", "Schema di valutazione dell'offerta", "Capitolato amministrativo" e "Capitolato tecnico e relativi allegati" (*Allegati A, B, C, D, E*);
5. di procedere alla selezione della migliore offerta mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 81, comma 1 e 83 del Codice dei contratti, secondo termini e modalità riportate negli atti di gara di cui al precedente punto 4;
6. di prevedere che si pervenga all'aggiudicazione della procedura di gara, di cui al precedente punto 1, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81, comma 3, del Codice dei contratti e previo esperimento del procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del Codice dei contratti;
7. di dare avviso, ai sensi dell'articolo 66 del Codice dei contratti, dell'avvio della procedura di gara mediante:
  - a. la trasmissione del bando integrale, mediante modalità elettronica, all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea, con le modalità previste nell'Allegato X, punto 3 del Codice dei contratti, per la successiva pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
  - b. la pubblicazione del bando integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dando menzione della data di trasmissione del bando all'Ufficio Pubblicazioni della Commissione Europea;
  - c. la pubblicazione per estratto sui quotidiani: Il Corriere della Sera, Gazzetta Aste e Appalti Pubblici, Il Giornale e La Repubblica;

- d. la pubblicazione di tutti i documenti di gara, di cui al precedente punto 4, sul sito internet dell'Autorità, profilo di committente;
  - e. la pubblicazione degli atti di gara sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito dell'Osservatorio dei contratti pubblici dell'ANAC;
8. di nominare, quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Codice dei contratti, l'attuale Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità, con il supporto tecnico e funzionale dell'Unità Gare e Contratti della medesima Autorità;
  9. di disporre il pagamento - ai sensi della deliberazione dell'ANAC del 22 dicembre 2015, n. 163 - del contributo pari ad euro 225,00 a favore della medesima ANAC;
  10. di dare mandato al Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità per tutte le azioni a seguire finalizzate alla procedura di gara, di cui al precedente punto 1, ivi compreso la successiva nomina della Commissione giudicatrice, l'emanazione di eventuali provvedimenti di esclusione o inerenti rettifiche e/o modifiche al Bando di gara, nei limiti dell'importo di cui al precedente punto 3, che si rendessero necessarie per dare completa attuazione alla procedura di gara in questione;
  11. di posticipare la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità [www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it), all'avvenuta pubblicazione del Bando di gara, stante la necessità, all'attualità, di garantire la riservatezza di informazioni rilevanti ed incidenti sull'andamento del procedimento di gara.

14 aprile 2016

IL PRESIDENTE  
*Guido Bortoni*